



ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO PONENTE

Via Dante Alighieri 216 – 18038 SANREMO

Tel. 0184 535935 – 0184 1955113 Telefax 0184 501266

Indirizzo e-mail: imic814003@istruzione.it

Casella PEC: imic814003@pec.istruzione.it

CF: 90083330085

**L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

PREMESSA

*“La giustizia non è dare a tutti la stessa cosa, ma dare a ciascuno il suo”
(Carlo Imprudente)*

In questa frase è racchiuso l'intento della nostra scuola.

Il nostro Istituto ha sviluppato e consolidato, attraverso molti anni di esperienza, una particolare attenzione ed organizzazione per l'integrazione degli alunni diversamente abili. Da sempre, ancor prima di diventare Istituto Comprensivo, i tre diversi ordini di scuola collaborano ed organizzano attività mirate a costruire un progetto globale che accompagni gli alunni nei differenti percorsi scolastici in modo da consentire loro un percorso continuo e proficuo di effettiva integrazione. Ogni ordine di scuola è strutturato con spazi, ausili e materiali didattici adeguatamente pensati e realizzati per svolgere attività con tutti gli alunni ed in particolare con i diversamente abili. La maggior parte dei docenti specializzati è di ruolo e di sede, pertanto ciò offre una continuità ed un punto di riferimento costante per bambini e genitori e favorisce una particolare collaborazione. Il lavoro dei docenti si articola attraverso i gruppi H, con incontri scadenziati che consentono di analizzare le diverse situazioni e di predisporre adeguate soluzioni alle problematiche che possono sorgere. Fondamentali sono i rapporti con il territorio:

- con l'ASL: incontri periodici con la neuropsichiatra, logopediste, psicologi e psicomotricisti attraverso i quali vengono scambiate informazioni anche al fine della compilazione del P.E.I.;
- con la cooperativa: incontri per l'assegnazione delle assistenti comunali per stabilire i criteri di continuità e per ribadire i ruoli e le competenze delle varie figure;
- con il Comune e i Servizi Sociali: tavolo per stabilire la quota oraria di assistenza ad ogni bambino.

GLI OBIETTIVI CHE L'ISTITUTO SI PROPONE SONO

- Inclusione ed integrazione di tutti gli alunni in difficoltà
- Individuazione dei bisogni educativi speciali e ricerca di strategie didattiche inclusive differenziate in funzione dei diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni.
- Promuovere le condizioni di uno sviluppo armonico attraverso la predisposizione di un ambiente che apporti al bambino sentimenti di sicurezza e che lo veda valorizzato nel proprio agire e nell'essere autonomo.
- Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili attraverso percorsi personalizzati che mirino, sia allo sviluppo delle capacità, sia alla riduzione del "deficit" a livello di integrazione.
- Fornire strategie, pluralità di lingue e di modalità comunicative, diversi strumenti tecnologici e diverse modalità di organizzazione del lavoro che portino il disabile sensoriale all'autonomia.
- Attivare modalità organizzative di recupero sia per gli alunni diversamente abili, sia per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia per gli alunni "normodotati" che possono richiedere l'intervento individualizzato dell'insegnante per superare difficoltà incontrate nello svolgersi del lavoro.

ATTENZIONE ALLA DIVERSITA' DEI BISOGNI

Nei plessi dell'Istituto Comprensivo Sanremo Centro Ponente sono presenti bambini, di diversa età, in situazioni di difficoltà riconducibili, sia a diverse tipologie di handicap, sia a diversi gradi di gravità.

La lettura dei bisogni e la loro formalizzazione viene, di conseguenza, rilevata sui casi specifici, rispettando comunque alcuni passaggi fondamentali sul piano metodologico.

➤ **L'osservazione:**

Tende a descrivere le capacità e le difficoltà in situazione di vita quotidiana. L'osservazione, inoltre, si pone come un'operazione indispensabile per la definizione di ipotesi dei percorsi di apprendimento/insegnamento.

➤ **La collaborazione:**

Fra famiglia, team docenti, l'A. S. L., sia per poter disporre di ulteriori informazioni, sia per coordinare gli interventi.

➤ **Programmazione:**

Ovvero la predisposizione di un percorso personalizzato, sintetizzato all'interno di un documento, il **P.E.I.**, nel quale vengano descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo.

Viene solitamente redatto entro la fine del mese di ottobre/novembre dopo un opportuno tempo di conoscenza dell'allievo e rivisto sistematicamente in itinere.

Il P.E.I. è suddiviso in diverse sezioni:

- **Sezione n. 1** (pag. 1- 2): dati anagrafici e dati relativi al percorso scolastico del Soggetto.
- **Sezione n. 2** (pag. 3 - 4): diagnosi clinica, attestazione di handicap e profilo di funzionamento del Soggetto disabile. Nella sezione n. 2 viene riportato quanto attestato dalle certificazioni ASL anche in collaborazione, per le Componenti Attività Personali, Partecipazione sociale, Fattori ambientali e Personali, con gli operatori scolastici, extrascolastici e la famiglia.
- **Sezione n. 3** (pag. 5 - 6): descrizione del contesto scolastico in termini organizzativi e temporali
- **Sezione n. 4** (pag. 7- 10): Piano Educativo Individualizzato. La stesura della sezione n. 4 è di competenza del Consiglio della Classe in cui è inserito il Soggetto Disabile
- **Sezione n. 5** (pag. 11 - 14): ALLEGATO N. 1:ICF-CY. Costituisce il riferimento necessario alla stesura del Profilo di Funzionamento del Soggetto disabile (Sezione n. 2)
- **Sezione n. 6** (pag. 15-16): Prospetto Componenti del Gruppo di Lavoro per l'integrazione del Soggetto disabile

CONTINUITA' EDUCATIVA NEL PERCORSO D'INTEGRAZIONE

Nei nuovi ingressi, gli insegnanti di classe/sezione e i referenti dell'area di sostegno cureranno la raccolta di informazioni, attraverso incontri di continuità, per una migliore valutazione ed accoglienza dell'alunno.

Nell'Istituto vengono attivati, attraverso microprogetti, interventi di raccordo tra i diversi ordini di scuola (nido-infanzia-primaria-secondaria di primo grado), al fine di agevolare il passaggio al successivo grado di istruzione dell'alunno diversamente abile.

COMPETENZE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno si propone come:

- Specialista dell'integrazione, capace di creare all'interno del gruppo classe, il clima relazionale e le occasioni adatte a favorire l'arricchimento che la presenza di un alunno portatore di handicap comporta.
- Mediatore capace di lavorare in team, disponibile ma al contempo fermo e determinato nel perseguimento degli obiettivi di integrazione.
- Esperto di didattica differenziata, padrone delle tecniche specifiche applicabili ai vari tipi di handicap.
- Esperto di individualizzazione dell'insegnamento, capace di scomporre e semplificare le attività di classe al fine di adeguarle alle potenzialità, ai ritmi, agli stili di apprendimento degli alunni.
- Professionista attento all'innovazione, in grado di cogliere le opportunità dai mezzi di comunicazione multimediale.
- Punto di riferimento costante all'ascolto e all'accoglienza dei bisogni delle famiglie.

PROGETTAZIONE CONGIUNTA TRA INSEGNANTI DI CLASSE E INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Entrambi devono:

- promuovere il processo di integrazione nel gruppo-classe attraverso corrette modalità relazionali;
- stilare il progetto educativo didattico dell'alunno nel contesto della programmazione di classe;
- gestire il rapporto con tutte le figure che ruotano attorno al bambino (genitori, specialisti, operatori);
- attuare regolari incontri di aggiornamenti sulla situazione dell'alunno diversamente abile, sui suoi progressi, sulla sua integrazione in classe;
- conoscere tutta la documentazione dell'alunno con handicap.

L'obiettivo del gruppo docenti riguardo all'alunno diversamente abile è l'integrazione nella classe e nel plesso; pertanto i docenti di classe e di sostegno condividono la responsabilità di vigilanza, di formazione educativa e didattica dell'alunno; condividono ed assumono la gestione delle difficoltà relazionali e di apprendimento.

PERSONALE NON DOCENTE PER L'ASSISTENZA

Il personale assistenziale viene assegnato, dai servizi del comune, in presenza di un alunno in situazione di handicap con deficit particolarmente gravi. Gli assistenti concorrono a dare risposta, sia a bisogni materiali (cura della persona, deambulazione...), sia ad esigenze immateriali (bisogno di comunicazione, relazione...).

GLI ORARI

Gli orari degli insegnanti specializzati vengono concordati nel team delle insegnanti, modulandoli sulle singole esigenze dei bambini, al fine di rendere l'intervento il più funzionale possibile.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli insegnanti, che si occupano della lettura dei bisogni predispongono ad inizio anno, a secondo delle esigenze rilevate, percorsi volti a favorire il processo d'integrazione. In questi anni la nostra scuola ha investito molto per organizzare attività specialistiche con il supporto di liberi professionisti esterni tra cui psicomotricisti, musicoterapeuta, logopediste, psicologi sia per organizzare attività mirate per gli alunni sia attività di aggiornamento dei docenti.